



PARROCCHIA NOSTRA

www.marinaparrocchia.it

Anno XXXVII - Dicembre 2010

NOTIZIARIO DI S. MARIA DELLA NEVE E S. ROCCO - MARINA DI MONTEMARCIANO

Una presenza che continua

Gesù viene per camminare con noi e farci camminare insieme

Per fortuna c'è il Natale!

In mezzo alle tante cose brutte che succedono nel mondo, vicino e lontano, c'è questa festa che con le sue luci e le sue tradizioni semina qualcosa di buono, di bello.

Rincuora vedere la gente che si appresta a fare "festa", ... almeno qualche sorriso, qualche salute, qualche battuta positiva si sente.

Nonostante i nostri soliti limiti, nonostante tutte le solite derive consumistiche ecc. , il Natale rimane sempre una bella festa. Ma non è scontato che il Festeggiato sia presente in questa festa, non sia dimenticato. Ci si augura che il presepio si faccia in ogni casa, perché almeno ci sia un segno che richiama al vero contenuto del Natale, ma soprattutto, che Natale sarebbe senza la Messa, senza la Confessione e la Comunione? Senza un vero incontro con Cristo? Il vero Natale è la rinascita di Gesù nella propria persona, nel proprio cuore, nella propria casa, in famiglia.

Allora la festa non solo è bella,



ma anche vera e utile.

Quando la rinascita di Gesù Cristo avviene sul serio, noi scopriremo che la sua presenza non può che continuare. Gesù è venuto tra noi per rimanerci, per stare con noi, per abitare insieme, per camminare insieme.

Il Natale non è solo la festa del 25 dicembre. Si tratta di una presenza che continua.

E' importante per tutti che permettiamo a Dio di camminare con noi. Tante cose potrebbero cambiare se percepissimo la sua presenza.

Forse a chi sta bene e non gli manca niente non interessa la presenza di Cristo, ma è diverso per chi soffre, per chi affronta difficoltà e gli mancano le forze. Anche tra le nostre case ci sono tante situazioni di

sofferenza.

C'è chi non ha la salute, chi non ha la pace, chi non ha il lavoro, chi non ha una casa sicura, adeguata, chi non ha uno stipendio sufficiente, chi è rimasto solo, chi sta male dentro, chi non è in pace con gli altri, quanta gente non ce la fa! Per tutte queste persone la presenza di Gesù Cristo è importante.

Quando Gesù è venuto ha voluto essere vicino prima di tutto a chi soffre, ha scelto di privilegiare i più deboli. Questo lo sappiamo tutti, da quando eravamo bambini. Il Natale è l'occasione per sperimentare di nuovo questa presenza.

Tutti coloro che soffrono, per sentire la vicinanza di Gesù oggi, hanno bisogno di sentire la nostra vicinanza. Il Natale sarà possibile per tutti solo se consentiremo a chi soffre di camminare insieme con noi, se scegliamo di condividere. Buon Natale a tutti.

Il parroco Don Giuliano

Avvento

Tempo di preparazione al Natale

L'Avvento è vero dono di Dio, tempo forte dello spirito, tempo di grazie e di autentica conversione. L'attesa e la speranza sono espresse dall'ascolto più assiduo della Parola di Dio. In questo tempo gesti, preghiere, canti, colore delle vesti liturgiche, tutto concorre a creare un clima di gioiosa attesa.

Nelle quattro domeniche di Avvento le Letture della Messa ci presentano il cristiano come l'uomo che vive costantemente nell'attesa imprevista del Signore (prima domenica) sentendosi impegnato a preparargli la strada (seconda domenica) e a scoprire i segni della sua presenza (terza domenica) per riconoscerlo come Salvatore donato a noi da Maria (quarta domenica). Come segno-guida del cammino verso il Natale, a fianco dell'altare è stata preparata una "corona d'avvento": un anello di fronde verdi con 4 ceri rossi che indicano le 4 domeniche.

A tutti i ragazzi del catechismo è stata data un'immagine della corona con una candela, per fare un momento di preghiera a casa, prima di pranzo, insieme alla famiglia, nelle 4 domeniche d'avvento, così da percepire un legame tra le due mense: quella della Celebrazione Eucaristica in chiesa ed il momento del pranzo in famiglia.

Anche gli adulti ed i giovani in questo pe-

riodo hanno trovato a disposizione in chiesa fascicoli con suggerimenti per la preghiera personale o semplici foglietti per riflettere sulla fede.

Come recitano le scritte ben visibili dietro l'altare, l'avvento è caratterizzato da inviti concreti che riguardano: la preghiera, la penitenza e la carità. Su queste piste, richiamate ogni domenica nella Messa, si gioca la preparazione al Natale.

Le proposte per l'Avvento sono:

Per tutti:

- Fascicoli per pregare tutti i giorni;
- Fogli per riflettere su argomenti di fede (espositore in fondo alla chiesa);

Per i Ragazzi:

- candela e preghiera per pregare in famiglia, a tavola, le 4 domeniche di Avvento;
- calendario per gli impegni d'avvento (consegnato al catechismo);

Per i Giovani:

- libro-guida per il cammino spirituale per tutto l'anno;
- incontro settimanale, il venerdì, ore 19,30, in parrocchia;

Per la carità ai poveri:

- raccolta alimenti a lunga conservazione;
- acquisto di bottiglie di vino per raccogliere fondi per un progetto contro la malaria in India, proposto dal "coordinamento solidarietà" di Montemarciano.

Mostra fotografica dei presepi nelle case

In molte famiglie c'è la tradizione di fare il presepio, è un segno cristiano da valorizzare, per questo proponiamo di fare una foto al presepio fatto in casa e di esporla in chiesa nei cartoncini appositamente preparati.



Marina e Monte insieme

In cammino verso l'Unità Pastorale: Marina, Montemarciano e Cassiano

Con il cambio di diversi parroci, in diocesi si è parlato spesso di "Unità Pastorale"; sembra che questa scelta si vada sempre più consolidando.

Già da qualche decina d'anni, in diverse diocesi italiane, venendo a mancare i sacerdoti, si stanno cercando forme nuove di organizzazione della vita delle parrocchie, una di queste è l'esperienza delle "unità pastorali". Là dove le parrocchie sono così piccole da non garantire un minimo di struttura autonoma spesso ci si orienta verso l'unificazione, accorpando più parrocchie in un'unica comunità, ma dove le parrocchie garantiscono una organizzazione autonoma della catechesi, della liturgia, della carità e della gestione delle strutture, ci si orienta a camminare insieme in gruppi di parrocchie chiamati "unità pastorale".

Anche tra la nostra parrocchia di Marina e quella di Montemarciano e Cassiano si dovrà fare in modo di camminare sempre più insieme. Il Vescovo ha chiesto esplicitamente ai due nuovi parroci di costituire una vera e propria "Unità Pastorale", curando momenti di incontro stabili, a cominciare tra sacerdoti. Cerchiamo di capire di cosa si tratta.

Con la dicitura: "Unità Pastorale" si intende dire che: "due o più Comunità parrocchiali camminano insieme nella pastorale", non solo aiutandosi nelle iniziative, ma "progettando insieme", ponendosi obiettivi comuni, armonizzando le iniziative e lo stile, il modo di fare le cose e, per quanto possibile, realizzando momenti insieme.

Si tratta di fare in modo che le parrocchie, pur rimanendo distinte ed autonome, cerchino di aumentare sempre più la conoscenza, la collaborazione, lo scambio e la condivisione di idee e di iniziative.

Anche se la rapida diminuzione del Clero attivo sta provocando l'urgenza di affrontare il

tema delle "Unità Pastorali", bisogna riconoscere che questi cambiamenti possono essere una provvidenziale occasione di rinnovamento, soprattutto negli ambiti dove si incontrano maggiori difficoltà. Nelle nostre parrocchie un certo cammino comune è stato già avviato attraverso contatti e collaborazioni in diverse iniziative: Oratorio, Sinodo, Caritas, Giovani, Corsi per Fidanzati, ecc. ma c'è ancora tanto da fare, in diversi ambiti.

Tuttavia, bisognerà favorire la conoscenza tra le persone che frequentano e animano le parrocchie, questo ci consentirà di conoscere meglio le iniziative e di cominciare a ragionare insieme.

Le nostre realtà territoriali sono diverse ed anche il vissuto è diverso, ma se ci lasciamo guidare dal Signore, che è fonte di comunione, ciò che ci distingue diventerà una risorsa.

Don Giuliano

Corso di coro per bambini

Nei locali della parrocchia, dal mese di novembre la "Corale S. Cassiano vita nuova" sta proponendo ai bambini, principalmente di seconda e terza elementare, un "corso di coro per bambini". Le prove di canto sono settimanali, ogni mercoledì dalle 16,45 alle 17,45. Coloro che volessero partecipare sono i benvenuti. Per ulteriori informazioni è possibile contattare allo 071 915 84 02 Rossana Gatti della Corale San Cassiano vita nuova.

XXV Congresso Eucaristico Nazionale

Ancona, 3-11 settembre 2011

Si fa un gran parlare, in questi giorni, del Congresso Eucaristico Nazionale che si terrà ad Ancona il prossimo anno.

Come si svolgerà il tutto? Quali saranno i temi trattati?

“Signore da chi andremo? L’Eucarestia per la vita quotidiana”: è questa la frase del Vangelo di Giovanni scelta come tema portante del XXV Congresso Eucaristico Nazionale che si svolgerà ad Ancona e nelle diocesi della metropoli dal 3 all’11 settembre 2011.

La settimana si articolerà in momenti spirituali e celebrativi, riflessioni e testimonianze che saranno appuntamenti importanti nelle varie diocesi coinvolte: oltre all’Arcidiocesi di Ancona – Osimo, il XXV Congresso Eucaristico Nazionale vede la partecipazione delle diocesi di Fabriano, Jesi, Loreto e Senigallia in cui verranno collocate le varie tematiche e i diversi momenti delle giornate eucaristiche congressuali.

La scelta di dislocare il congresso su diverse città è quella di coinvolgere quanto più possibile tutto il territorio, accompagnando le diverse diocesi che lo compongono nell’opera di esplicitare la dimensione popolare dell’evento congressuale, ma contemporaneamente mettere in evidenza il rapporto tra l’Eucarestia e i vari ambiti della vita quotidiana (famiglia, lavoro, malattia, immigra-

zione...).

Il culmine della manifestazione si avrà nella giornata conclusiva, quando, come già anticipato dai quotidiani locali, si svolgerà la solenne celebrazione eucaristica presieduta da papa Benedetto XVI nell’area della Fincantieri, uno spazio che può ospitare fino a 200.000 persone.

Ad Ancona verranno quindi ripresi i cinque ambiti dell’esistenza che sono stati elaborati già a Verona in occasione del Convegno Ecclesiale del 2006: la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità umana, la tradizione e la cittadinanza. Saranno proprio queste le basi da cui ripartire per i lavori del congresso.

Perché un congresso eucaristico? Le risposte a questa domanda sono molteplici; innanzitutto è un atto di fede nell’Eucarestia e un evento di comunione per la Chiesa; assume poi anche un significato sociale e culturale se si pensa che l’Eucarestia, sacramento dell’amore di Dio per gli uomini, rappresenta il pane del cammino storico dei credenti e aspetto importante della vita di ogni cristiano; quel “Signore, da chi andremo?” è infatti la domanda a cui da più di duemila anni si cerca di dare risposta, una risposta che sia fondamento di vita per i cristiani di ieri e di oggi.

Chiara Staffolani



Secondo anno del Sinodo

Per molti di noi la parola "SINODO" è ancora un vocabolo strano che non rientra nel linguaggio di tutti i giorni. Però è da un anno che se ne parla nelle nostre assemblee come di un tempo importante per scoprire che cosa vuol dire far parte di una parrocchia, di una diocesi.

Ognuno di noi dal giorno del Battesimo fa parte della parrocchia e quindi della chiesa. Nel primo anno del sinodo: 2009/2010, l'obiettivo è stato: mettersi in ascolto di Dio e di ogni persona per conoscere la mentalità delle nostre comunità e di come Dio si fa presente in mezzo a noi. Nel prossimo anno 2011 l'obiettivo è delineare il modello di chiesa comunione che il Signore ci chiama a vivere. Diversi cristiani vedono la chiesa come una realtà alla

quale ci si avvicina per i vari servizi religiosi: sacramenti, preghiere, nei momenti di lutto; quindi si vive la chiesa come qualcosa di estraneo a noi.

È questa la chiesa che vuole Gesù?

La chiesa che vuole Gesù è una comunità che ha lo stesso "CREDO" e perciò fra loro si sentono fratelli e corresponsabili. Non c'è da una parte il "prete" e dall'altra il cristiano. Tale comunione si potrà realizzare quando il prete e i laici sognano insieme il volto nuovo della chiesa. Sembra di dire cose scontate, ma la comunione è innanzi tutto un dono di Dio da richiedere nella preghiera e cresce attraverso l'ascolto della Parola, la celebrazione del mistero cristiano nella liturgia.

D. Franco

Il cammino Neocatecumenale

Un cammino d'iniziazione cristiana nato dal concilio Vaticano II



Il cammino Neocatecumenale è un itinerario di formazione cattolica che è al servizio del vescovo come una delle modalità di attuazione diocesana dell'iniziazione cristiana e dell'educazione permanente

della fede.

È vissuto in seno alle parrocchie in piccole comunità costituite da persone di diversa età e condizione sociale. Ha lo scopo ultimo di portare gradualmente i fedeli all'intimità con Gesù Cristo e di renderli soggetti attivi nella chiesa e testimoni credibili della nuova novella del Salvatore.

Le comunità si incontrano **settimanalmente** per la "liturgia della Parola", il **sabato** per "celebrare l'Eucaristia" e **una domenica al mese** per la "convivenza".

Nel tempo d'avvento e quaresima celebrano le lodi alle 6,30 in chiesa.

All'inizio dell'anno pastorale iniziano le catechesi aperte a tutti.

Solitamente a gennaio si tengono le catechesi in preparazione al matrimonio.

Durante l'anno incontrano tutte le coppie che hanno richiesto il battesimo per i propri figli. Alcuni componenti della comunità sono catechisti nelle classi elementari, media e dopo cresima.

Il tutto con la guida di Maria e dello Spirito Santo.

Ivano

Cammino di Azione Cattolica

Il cammino formativo dell'Azione Cattolica vuole essere un'occasione per crescere nella fede e leggere la propria vita alla luce del Vangelo e per partecipare in modo più diretto alla vita della comunità ecclesiale.

E' una esperienza di condivisione, di spiritualità, di attenzione alla Chiesa e al mondo in cui viviamo. Negli incontri sono previsti momenti di ascolto della Parola di Dio e di preghiera, momenti in cui approfondire argomenti di fede e di attualità, aiutati anche dai documenti della Chiesa e da significative figure di santi e di testimoni. Per i più piccoli tutto si svolge attraverso esperienze di animazione e di gioco.

La proposta coinvolge le varie fasce d'età. Gli incontri sono sempre aperti a tutti, tesserati e non, anche solo per alcuni periodi o appuntamenti particolari.

8 DICEMBRE

FESTA DELL'ADESIONE E ASSEMBLEA ELETTIVA GIOVANISSIMI

I ragazzi delle scuole superiori si incontrano la domenica alle ore 18.30

GIOVANI

Il cammino, che coinvolge studenti e lavoratori dai 18 ai 30 anni circa, prevede incontri alle ore 21.00, articolati in tappe secondo il seguente calendario:

I tappa

Ven 19 novembre / Dom 28 novembre / Ven 3

dicembre

(Fraternità, Spiritualità, Responsabilità)

Campo invernale

dal 2 al 6 gennaio a La Verna

II tappa

Ven 28 genn / Dom 6 febr (Ecclesialità)

Pellegrinaggio a San Giuseppe da Copertino (Osimo) nel mese di marzo



ADULTI

Nel corso dell'anno anche per gli adulti sono previsti alcuni appuntamenti sia in parrocchia che in diocesi. Si ricordano gli esercizi spirituali nei primi giorni di gennaio al Monastero di Fonte Avellana.

Ultima domenica di ogni mese:

Lectio Divina sul Vangelo della domenica e messa unitaria

Mariangela

Alcune date

Domenica 19 dicembre 2010:

Prima Confessione dei Bambini di 4^a Elementare

Domenica 8 maggio 2011:

Prima Comunione dei Bambini di 4^a Elementare

Domenica 5 giugno 2011:

Cresima dei Ragazzi di 2^a Media

Gruppo Famiglie Giovani



Il Gruppo Famiglie Giovani ha iniziato anche quest'anno il suo cammino condiviso tra famiglie della Parrocchia in cui ciascuna coppia può confrontarsi (individualmente e in gruppo) su tematiche di interesse comune e consolidare l'amicizia durante il momento della cena conclusiva di ogni incontro. **Gli incontri hanno cadenza mensile** (in genere la seconda domenica di ogni mese) e quest'anno avranno come tema "Gli stili di vita" intesi sia all'interno della propria famiglia (e nel gruppo creatosi), sia in relazione al mondo esterno (sentirci cioè famiglie custodi del creato).

Gli stili che il nostro gruppo ha deciso di adottare al suo interno, riguardano due atteggiamenti in particolare: la preghiera e la condivisione.

Nel primo caso abbiamo pensato di dare una preghiera a ciascuna famiglia da recitare ai pasti: ognuno di noi sa che, tra un incontro e l'altro, tutte le famiglie del gruppo pregano allo stesso modo e nello stesso momento della giornata. Per il secondo atteggiamento abbiamo pensato di condividere ad ogni incontro una preghiera per coloro che nel mese ricordano i loro compleanni, ricorrenze di battesimi, anniversari particolari e date delle "rinascite al cielo" dei nostri cari.

Per affrontare argomenti riguardanti gli stili di vita familiari e sociali, saremo aiutati da alcuni testi di riferimento e dall'intervento di ospiti esterni che possano ampliarci gli orizzonti e metterci ancor più in discussione.

Per il mese di Dicembre avremo ospite Daniela della comunità di Caresto (PU), con lei parleremo dell'efficacia di un buon dialogo al fine di

prendere decisioni condivise e dell'eventualità di poter cambiare gli attuali stili di vita con altri più costruttivi.

A Gennaio ci guiderà una coppia interna al gruppo sullo stile del "servizio"; per Febbraio prevediamo l'intervento di alcuni rappresentanti di "Banca Etica", "Commercio Equo" e "GAS" (gruppo di acquisto solidale). Per Marzo dobbiamo definire ancora il tema da affrontare, mentre ad Aprile ospiteremo una delle tre famiglie che vivono insieme in una casa-comunità a Senigallia che ci racconterà il loro stile di vita comunitario. A Maggio concluderemo il nostro cammino con una intera giornata insieme: gli anni precedenti l'abbiamo trascorsa in diversi posti, (locali parrocchiali di Cassiano, "Casa S.Benedetto" di Senigallia per quest'anno la meta non è ancora definita. Qualcuno ha persino accennato l'idea di poter trascorrere un intero week-end assieme, magari proprio alla comunità di Caresto....Vedremo!

Il gruppo famiglie cammina insieme ormai da sei anni e....funziona! Naturalmente le peculiarità che lo rendono florido sono da ricercare su vari fronti. Primo fra tutti la partecipazione di ogni singola coppia che si adopera per la riuscita degli incontri (soprattutto per evitare che i sacrifici ricadano solo su pochi responsabili). Inoltre dobbiamo riconoscere che i nostri sforzi sono stati sempre sostenuti da tutti i sacerdoti che si sono avvicendati e che hanno a loro volta partecipato aiutandoci nella parte spirituale degli incontri. Naturalmente, visto che le famiglie intervengono al gruppo nella loro interezza, perciò seguite anche dagli allegri bambini, non potremmo fare a meno degli splendidi ragazzi dell'oratorio che, rendendosi disponibili come baby-sitter, li fanno giocare e divertire!

Continuamente affidiamo al Signore questo cammino intrapreso e tutto ciò che avverrà: è Lui che ci ispira, che ci salva dai cedimenti e che raddoppia la gioia che proviamo nello stare assieme nel Suo nome.

Marica

Catechismo per bambini e ragazzi

La realtà di Marina dei bambini e ragazzi dalla 2^a elementare alla 2^a media è composta di ben 23 gruppi con circa 290 tra bambini e ragazzi e 28 catechisti e animatori.

Gli incontri si svolgono in tutti i giorni della settimana: la domenica la S. Messa insieme alle ore 10,00.

Da alcuni anni la parrocchia sta stimolando i genitori ad accompagnare i propri figli nel cammino di formazione religiosa e preparazione ai sacramenti, che prevede un progetto così costituito: un incontro mensile per genitori, due incontri mensili per bambini trattando gli stessi temi. Occorre che i genitori apprezzino quello che i figli fanno a catechismo, che lo valorizzino parlandone a casa, che lo rendano credibile con l'esempio, se i bambini non respirano un po' di "aria cristiana" in casa, è difficile per loro che il catechismo sia bello e significativo.

I vescovi italiani nel documento "Educare alla vita buona del Vangelo" per il decennio 2010/2020, tornano a sottolineare che la famiglia resta la prima e indispensabile comunità educante, primaria per la trasmissione dei valori e della fede, perché c'è un'impronta che essa sola può dare e che rimane nel tempo. (Cap. 4 n° 37).

L'educazione alla fede avviene nel contesto di un'esperienza concreta e condivisa. Il figlio

vive all'interno di una rete di relazioni educanti che fin dall'inizio ne segna la personalità futura. Anche l'immagine di Dio, che egli porterà dentro di sé, sarà caratterizzato dall'esperienza religiosa vissuta nei primi anni di vita. Di qui l'importanza che i genitori si interrogano sul loro compito educativo in ordine alla fede: «come viviamo la fede in famiglia?»; «come li educiamo alla preghiera?». Esempio punto di riferimento resta la famiglia di Nazaret, dove Gesù «cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini» (Lc2,52).

Ogni famiglia è soggetto di educazione e testimonianza umana e cristiana e come tale va valorizzata, all'interno della capacità di generare alla fede propria della Chiesa. A essa sacerdoti, catechisti e animatori devono riferirsi, per una stretta collaborazione e in spirito di servizio.

I catechisti e i sacerdoti attraverso queste poche righe ringraziano coloro che hanno preso seriamente il cammino catechistico dei propri figli e sollecitano tutti a farlo per stare accanto ai propri figli, perché crescano sereni con punti di riferimento certi.

Aspettando Gesù che rende nuovi i nostri passi, auguriamo a tutte le famiglie Buon Natale.

Ivana

Per-Corso in preparazione al Matrimonio

Come già annunciato in chiesa, per la preparazione al Matrimonio sacramento è necessario frequentare un Corso di Formazione, la parrocchia ha indicato due possibilità: a Montemarcano iniziando a metà novembre o a Marina, iniziando a metà gennaio prossimo. Chi è interessato a partecipare lo segnali in parrocchia.

ORARI ANNO CATECHISTICO 2010/2011

elementari

GRUPPI	GIORNO	ORE	CATECHISTA
2 ^a A	Lunedì 2 volte al mese	15,00/16,30	Laura Paglioni
2 ^a B	Mercoledì 2 volte al mese	15,00/16,30	Paola Sarti
2 ^a C	Sabato 2 volte al mese	10,30/12,00	Ivana Pesaresi, Loretta Marinelli
3 ^a A-Gr. 1	Mercoledì 2 volte al mese	15,00/16,30	Federica Luconi e Mariella Marinelli
3 ^a A-Gr. 2	Venerdì 2 volte al mese	15,00/16,30	Antonella Sarti
3 ^a C-Gr. 3	Sabato 2 volte al mese	15,00/16,30	Tina Porretiello, Laura Lucchetti
3 ^a C-Gr. 4	Sabato 2 volte al mese	15,00/16,30	Tina Porretiello
4 ^a progetto	Lunedì 2 volte al mese	17,00/18,30	Gabriella Caprari, Michela, Martina
4 ^a A	Mercoledì	15,30/16,30	Wilma Mantica
4 ^a B	Venerdì	15,30/16,30	Marco Filonzi
4 ^a C	Sabato	11,00/12,00	Mariella Marinelli
5 ^a progetto	Martedì 2 volte al mese	17,00/18,30	Ivana Pesaresi, Dolores, Valentina
5 ^a A	Venerdì	15,30/16,30	Daniela Niccolini, Gabriella Caprari
5 ^a B	Lunedì	15,30/16,30	Diana Buti
5 ^a C	Sabato	11,00/12,00	Carla Clemente, Chiara Staffolani

PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

primo anno - 1^a media

GRUPPI	GIORNO	ORE	CATECHISTA
Gruppo 1	Lunedì	15,30/16,30	Matteo Mazzarini
Gruppo 2	Mercoledì	15,30/16,30	Lorella Crocianelli
Gruppo 3	Venerdì	15,00/16,00	Samuele Bizzarri
Gruppo 4	Sabato	15,00/16,00	Rosaria Loffredo

secondo anno - 2^a media

Gruppo 1	Giovedì	15,00/16,00	Maurizio Ramundo
Gruppo 2	Giovedì	16,00/17,00	Maurizio Ramundo
Gruppo 3	Giovedì	15,00/16,00	Lorena Perucci
Gruppo 4	Sabato	15,00/16,00	Alessia Gentilotti, Donatella Ognissanti

Oratorio parrocchiale

Siamo ormai giunti al sesto anno di attività dell' oratorio, che, come già sapete, è un luogo in cui si incontrano bambini e giovani, sia che già partecipano alle varie realtà associative parrocchiali (a.c., scout, neocatecumenali...) che non; fanno amicizia e si relazionano attraverso il gioco e il divertimento, le varie attività, le feste, lo sport e la musica.

Oratorio è amicizia, piacere di stare insieme, è realizzazione di sé, oratorio è una famiglia che costruiamo noi che lo frequentiamo, è un modo di crescere e scoprire la bellezza di credere in qualcosa e in Qualcuno!!!!

E queste sono le attività progettate:

■ **DOMENICA:** dalle 11 alle 12, dopo la Messa insieme, c'è un **laboratorio manuale**, dove si creano

oggetti realizzati con decoupage o perline, o con altri materiali, mentre altri bambini possono giocare con biliardino, ping pong o giochi da tavola. L'oratorio è aperto per i bambini dagli 8 anni in su ed è gestito dalle famiglie volontarie.

■ Una domenica al mese dalle 11 alle 12 è dedicata alla preparazione di un **balletto** da parte di Michela e Martina, per poi partecipare ad una gara tra vari oratori iscritti al CSI (Centro Sportivo Italiano), che in genere si terrà nel mese di aprile.

■ **MARTEDI': corso di chitarra** per i ragazzi dai 14 anni in su, è tenuto da Michele alle ore 18,30.

■ **MERCOLEDI': l' isola che non c'è...** alcuni ragazzi animatori hanno deciso di mettersi in gioco, spinti dall'esperienza del Grest,

creando un pomeriggio di gioco diverso dal solito per i bambini delle elementari.

■ **MERCOLEDI':** allenamento della squadra di **calcio a 5** formata da ragazzi dai 16 anni, iscritta al CSI (Centro Sportivo Italiano) in preparazione al campionato.

■ **GIOVEDI' E VENERDI':** l' oratorio è aperto per i **giovani dai 18 anni ai 24**, per organizzare i giochi e le attività del mercoledì', ci sono incontri formativi, si organizzano uscite e cene insieme accompagnate da cineforum e partecipano alle proposte della diocesi.

■ **SABATO:** ogni 2 mesi o quando è necessario si riunisce il consiglio dell' oratorio e le famiglie che collaborano, dopo una cena insieme si organizzano e si programmano le iniziative.

Durante l'anno:

■ **A giugno:** Festa dello sport e inizio tornei dell' amicizia per i ragazzi delle elementari, medie, superiori e per gli over ... presso il nuovo campetto parrocchiale

■ **A luglio** una settimana di GREST e Festa della Famiglia.

■ **A settembre** Pesca di beneficenza

■ **Oratorio CUP** calcio a 5 per i più piccoli (circa 12 anni...) per n. 4 incontri con altri oratori della provincia organizzati dal CSI . Come vedete in oratorio c'è posto per tutti e si possono organizzare ancora tante altre cose, aspettiamo nuove proposte di attività e l' aiuto di altre persone, adulti e giovani, che vorranno mettersi in gioco per aiutare i bambini e ragazzi nel loro cammino di crescita.



Gruppo Scout AGESCI Marina 1

Ad Ottobre il Gruppo Scout AGESCI ha festeggiato il 20° anniversario di presenza nella Parrocchia di Marina.

Abbiamo proposto a tutta la cittadinanza un'occasione di confronto sul tema delle diversità (immigrazione, handicap, religione, sesso, ceti sociali, ...) con una Tavola Rotonda a cui hanno partecipato i Responsabili della Scuola, dell'Associazione sportiva Marina-Monte, dell'Oratorio, dell'Azione Cattolica; abbiamo pregato in una maniera un po' particolare, con l'aiuto di proiezioni video ed ombre cinesi, per offrire ai parrocchiani un'occasione per conoscere la spiritualità scout; abbiamo giocato, cenato e festeggiato con le famiglie e con tanti scout che hanno condiviso negli anni passati la nostra esperienza.



Ma ora è tempo di guardare al futuro: siamo al secondo anno di realizzazione del nostro Progetto Educativo che ha come meta l'Educazione alla Responsabilità.

Dopo un anno trascorso a riscoprire i valori e l'essenzialità, il prossimo anno sarà dedicato all'impegno ed alle scelte: capaci, quindi, di essere, nello scoutismo come nella vita, artefici e protagonisti dell'avventura, di

progettare e realizzare le imprese scelte, di celebrare nella Comunità ecclesiale Cristo, figlio di Dio che ha fatto la scelta di farsi uomo per salvarci, di essere cittadini rispettosi degli altri e della cosa pubblica.

Tutto questo, ovviamente, con l'approccio e gli strumenti educativi adatti a ciascuna fascia d'età: il gioco ed il racconto per i bambini dagli 8 agli 11 anni, l'avventura e le imprese per i ragazzi dai 12 ai 16 anni, il servizio e la comunità per giovani dai 17 ai 21 anni.

Per capirne di più è sufficiente visitare il sito



www.agescimarina1.it: c'è il calendario delle attività, si può conoscere il nostro Progetto Educativo e la metodologia con cui lo realizziamo, il resoconto di alcune attività e le modalità per partecipare. Si può chiedere anche al Parroco o venire in

Oratorio il **Sabato pomeriggio dalle 16 alle 18**.

Se poi sei un adulto che vuole dedicare del tempo all'educazione dei giovani, la Comunità Capi è pronta ad accoglierti per scoprire come il gioco dello scoutismo educa al grande gioco della vita.

Lanfranco

La Caritas parrocchiale

In parrocchia si evidenzia per la distribuzione, al **giovedì pomeriggio**, di indumenti raccolti tra i parrocchiani a tutti coloro che ne hanno bisogno.

Sono una quindicina di persone che si adoperano in questo servizio di carità, c'è, anche se pur piccola, una distribuzione di alimenti offerti dai parrocchiani a favore di persone in difficoltà. In questo periodo ci sono 66 famiglie che aderiscono al progetto della diocesi denominato "**Social Caritas**": versando un contributo di 5 euro mensili si alimenta un fondo gestito dalla Caritas Diocesana, a favore di famiglie in difficoltà della nostra diocesi; gli interventi nella nostra parrocchia nel 2010 sono stati quattro.

Ci sono poi dei parrocchiani (sei-otto alla volta) che **due volte l'anno vanno di domenica alla sede Caritas di Senigallia** a preparare e servire pasti caldi a chi non può permettersi con frequenza regolare neanche questa necessità.

Tutte queste sono piccole gocce d'acqua in una terra assetata, ma sono pur sempre qualcosa, e soprattutto uno stimolo per noi ad impegnarci in questo ambito e a riflettere su ciò che qualifica il nostro essere cristiani. Alla fine è solo la carità che avremmo saputo donare a qualificarci.

Si potrebbe fare di più? Certamente e se tu puoi non nasconderti, impegnati di persona.

Marco

Dice Dio

*Sono nato nudo, dice Dio,
perché tu sappia spogliarti di te stesso.*

*Sono nato povero,
perché tu possa soccorrere chi è povero.*

*Sono nato debole, dice Dio,
perché tu non abbia mai paura di me.*

*Sono nato per amore
perché tu non dubiti mai del tuo amore.*

*Sono nato persona, dice Dio,
perché tu non abbia mai a vergognarti
di essere te stesso.*

*Sono nato perseguitato
perché tu sappia accettare le difficoltà.*

*Sono nato nella semplicità
perché tu smetta di essere complicato.*

*Sono nato nella tua vita, dice Dio,
per portare tutti alla casa del Padre.*

(Lambert Noben)

Realtà più nascoste, ma.....

Apostolato della Preghiera

Dalla profondità del tempo esiste in parrocchia un'associazione o meglio un gruppo piccolo ma tenace di fedeli che fanno della loro vita una missione di preghiera per il bene della chiesa in generale e della comunità in particolare: sono 80 e a loro va la nostra riconoscenza perché nel segreto delle loro giornate dedicano tempo alla preghiera per le intenzioni proposte mensilmente dalla chiesa e per le necessità parrocchiali. Gli aderenti animano in parrocchia **il rosario** ogni giorno prima della S. Messa vespertina, il rosario del **giovedì alle ore 16** e organizzano pellegrinaggi parrocchiali.

Gruppo per il decoro della chiesa

Ogni settimana, **il venerdì mattina**, dopo la Messa, c'è un Gruppo di Volontari (uomini e donne) che gratuitamente pensa alla pulizia della chiesa, ai fiori, alla biancheria. La nostra chiesa è molto grande, le persone che fanno questo servizio non sono troppe, c'è posto per chi volesse dedicare un'ora di tempo agli altri e contemporaneamente al Signore. E' un impegno poco visibile, ma non meno necessario. Certo è una questione di tempo da poter trovare, ma serve anche una certa sensibilità per queste necessità più nascoste.

Sostegno per il riscaldamento

L'altra associazione o gruppo, è costituito da famiglie che sostengono, con un contributo mensile, le spese della parrocchia, in special modo il riscaldamento della chiesa, e sono 55 famiglie. Se entrando in chiesa d'inverno senti un benefico caldo, lo devi anche alla loro generosità, a cui va il grazie di tutta la comunità.

Associazione "Madonna della Speranza"

E' presente anche l'associazione "Madonna della Speranza" composta ora da 33 persone che versano una piccola somma annuale con lo scopo di far celebrare tre messe a loro favore alla loro morte. Oggi la Referente di questa Associazione è Alessandroni Anna Maria. E' una realtà nata al tempo in cui era parroco D. Luigi Carestini.



L'Adorazione Eucaristica

“Venite, prostrati adoriamo in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati” (Salmo 94,6)



L'Adorazione Eucaristica è stare davanti a Gesù Eucarestia donandosi a Lui; è un continuare la messa. Quasi sempre la nostra preghiera è un chiedere, l'Adorazione invece è un dare. Ma che cosa do? **IL MIO AMORE!** Chi ama veramente dona se

stesso. Dicendo a Gesù che lo amo intendo dire: “Signore, voglio essere come Tu mi vuoi, la mia carità sarà autentica, il mio dovere sarà compiuto bene, sistemerò quella cosa che Ti dispiace. Voglio fare tutta la Tua volontà.

L'Adorazione è la preghiera dell'amore, è la preghiera del donarsi. Chi non afferra il senso profondo dell'Adorazione priva la sua messa di qualcosa di molto importante, di essenziale.

Gesù Eucarestia viene adorato solo da chi lo ama davvero, e viene amato in modo eminente da chi Lo adora. I Santi, artisti dell'amore, sono stati adoratori fedeli e ardenti di Gesù Eucaristico.

Una volta il Vescovo di Manfredonia, Mons. Cesarano, scelse il convento di P. Pio per farvi otto giorni di Esercizi Spirituali. Ogni notte il Vescovo si alzava ad ore diverse per recarsi in Cappella, e ogni notte, a tutte le ore, trovava sempre P. Pio in adorazione!

Nella nostra parrocchia, **ogni secondo e quarto giovedì del mese**, la comunità si riunisce per un'ora di Adorazione a Gesù. ... si espone il Santissimo, si prega, si canta, si loda e si contempla in silenzio.

Ognuno di noi è chiamato a parteciparvi perché è Gesù stesso che ci invita: “Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi e io vi darò ristoro”.

Anna

Regalati o regala un abbonamento a “La Voce Misena” (35 euro)

Il settimanale della Diocesi di Senigallia porta a casa le notizie che ci riguardano da vicino, soprattutto la vita delle nostre parrocchie. Con questo strumento si fanno circolare idee ed esperienze che ci aiutano a conoscere e capire meglio il nostro tempo, la nostra Chiesa, la realtà. Abbonati e regala un abbonamento a qualcuno che lo possa apprezzare. L'abbonamento lo puoi fare anche in parrocchia.

Ogni domenica in parrocchia trovi alcune copie del settimanale.

Battesimi

Si celebrano l'ultima domenica del mese, vanno prenotati in anticipo; si preparano con 2 incontri: 1) una coppia si reca a casa della famiglia, 2) la famiglia incontra il parroco in parrocchia.

Unità Pastorale
Parrocchie di MONTEMARCIANO – CASSIANO – MARINA

ORARIO SS. MESSE - INVERNALE
(fino all'ultimo sabato di marzo)

Da Lunedì a Venerdì (Feriale):

Ore 8,15: Marina

Ore 9,30: Montemarciانو (solo il martedì)

Ore 17,00: Gabella (solo il martedì)

Ore 17,00: Cassiano

Ore 18,00: Marina

Ore 18,30: Montemarciانو (escluso il martedì)

Sabato (Pre-festivo):

ore 8,15: Marina

Ore 17,00: Santuario di Alberici

Ore 18,00: Marina

Ore 18,30: Montemarciانو

Ore 21,30: Marina (Chiesa vecchia)

Domenica (Festivo):

Ore 8,00: Montemarciانو

Ore 8,00: Marina

Ore 9,30: Santuario di Alberici

Ore 10,00: Marina

Ore 11,00: Cassiano

Ore 11,00: Montemarciانو

Ore 11,15: Marina

Ore 18,00: Marina

Ore 18,30: Montemarciانو

Recita delle Lodi

dal Lunedì al Sabato, alle ore 8,00

Recita del S. Rosario

tutti i giorni, alle ore 17,30, il Giovedì alle ore 16,00: Rosario meditato

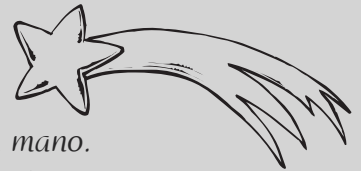
Confessioni

Tutti i giorni prima della Messa: ore 17,30-18; il sabato: ore 17-18

In calendario

Domenica 19 dicembre	Al termine della Messa delle ore 10, Benedizione dei Bambinelli <i>ore 15,30:</i> Prima Confessione dei Bambini di 4a Elementare <i>ore 21,15:</i> Concerto di Natale
Martedì 21 dicembre	<i>ore 21:</i> Confessioni x tutti a Montemarciano
Mercoledì 22 dicembre	<i>ore 21:</i> Confessioni x tutti a Marina
Giovedì 23 dicembre	<i>ore 15:</i> Confessioni per i Ragazzi
Venerdì 24 dicembre	<i>ore 10-12 e 15-18:</i> Confessioni (la Messa delle ore 18,00 non c'è) <i>ore 23,00:</i> Veglia di Natale - <i>Mezzanotte:</i> Messa di Natale
Sabato 25 dicembre - Natale	Orario Festivo
Domenica 26 dicembre	Orario Festivo
Venerdì 31 dicembre	<i>ore 17:</i> Ringraziamento
Sabato 1 gennaio	Orario Festivo
Giovedì 6 gennaio - Epifania	Orario Festivo <i>ore 15,30:</i> cerimonia dei Magi e Benedizione dei Bambini

È Natale



È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tieni la mano.

È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

È Natale ogni volta che spero con quelli che disperano.

È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e le tue debolezze.

È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere in te e poi lo doni agli altri.

(Madre Teresa di Calcutta)

Buon Natale a tutti! Don Giuliano e Don Franco

Diocesi di Senigallia - Parrocchia S. Maria della neve e S. Rocco
Via Roma, 38 - Marina di Montemarciano - Tel. 071.9198147
email: parrocchiamarina@libero.it - Sito: www.marinaparrocchia.it
Parroco: D. Giuliano Zingaretti - cell. 335.6918668
Parroco emerito: D. Franco Marinelli - Diacono: Marco Filonzi
Stampato su carta riciclata 100%